herpy

SALAMANDRE E TRITONI

Tritone marmorizzato

Triturus marmoratus

Triturus marmoratus è uno dei tritoni più belli e più grandi d'Europa: un urodelo robusto, lungo 13-17 cm, con dorso marmorizzato verde e nero, una striscia arancione nella femmina e, nel maschio, un'alta cresta liscia durante il periodo riproduttivo. Vive per lo più a terra, nel bosco, raggiunge l'acqua per riprodursi e si trova bene in un terrario fresco con una parte acquatica.

Famiglia: Salamandridae Nome inglese: Marbled Newt Nome precedente: *Salamandra elegans*

Tossine cutanee lievi

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**13-17 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**15-25 anni**
Attività	**Al crepuscolo e di notte**
Stile di vita	**Terrestre e semiacquatico**
Habitat	**Bosco e prato temperati**
Tossine cutanee	**Lievi** Lavati le mani dopo il contatto e tieni le dita lontane da occhi e bocca
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**60 × 40 × 40 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**15-20 °C**
Temperatura, notte	**10-15 °C**
Umidità	**70-95%**
Acqua	**Acquaterrario** profondità 10-25 cm
UVB	**Facoltativi** Zona Ferguson 1
Riposo invernale	**4-6 °C** 8-13 settimane
Alimentazione	**Insetti e vermi/lumache**
Detenzione	**In coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Larve in acqua**
Luogo di deposizione	**In acqua**
Maturità sessuale	**24-48 mesi**
Uova per stagione	**200-350**
Deposizioni all'anno	**1**
Schiusa	**14-21 giorni** a 10-15 °C
Periodo larvale	**56-70 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Piccoli invertebrati acquatici (dafnie, larve di zanzara)**
Cure parentali	**Nessuna**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Vulnerabile (VU)**

La specie

Triturus marmoratus è un tritone robusto di 13-17 cm, con la femmina un po' più grande del maschio. Il dorso va dal marrone scuro al nero, con macchie irregolari marmorizzate di verde, mentre il ventre è scuro con piccole macchie bianche. Gli animali in fase terrestre hanno una pelle vellutata e leggermente verrucosa, mentre nella fase acquatica la pelle è più liscia. La

femmina e i giovani hanno una striscia arancione lungo il dorso, dalla testa alla punta della coda; nel maschio la striscia scompare intorno ai 9 mesi di età. Nel periodo riproduttivo il maschio sviluppa un'alta cresta ondulata con bande verticali scure, che si interrompe alla base della coda. Fuori dal periodo riproduttivo resta solo una cresta dorsale bassa. La femmina non ha la cresta dorsale, ma la pinna caudale diventa più alta.

La specie è strettamente imparentata con i tritoni crestati (*Triturus cristatus* e affini) e può ibridarsi con *T. cristatus* dove le due convivono, nella Francia settentrionale. La cresta è liscia, non dentellata come nei tritoni crestati. La forma meridionale, *Triturus pygmaeus*, oggi è considerata una specie a sé e raramente supera gli 11 cm. Le esigenze sono in linea di massima le stesse, ma beneficia di un inverno un po' più mite.

In caso di pericolo, le ghiandole lungo il dorso e i fianchi secernono una sostanza bianca e tossica. Non è descritto quanto sia forte l'effetto sull'uomo. Lavati le mani dopo il contatto e non toccare occhi o bocca prima di averlo fatto. Gli animali vanno manipolati solo se strettamente necessario. Come nei tritoni crestati, circa la metà delle uova muore a causa di un'anomalia cromosomica che la specie possiede per natura.

In terrario la specie è tranquilla, robusta e sociale, ma molto elusiva: trascorre la maggior parte dell'anno sotto corteccia, legno e muschio e si vede soprattutto in primavera e nelle sere calde. In cattività può vivere fino a 25 anni. In natura gli animali di montagna maturano più tardi e vivono più a lungo, fino a 16 anni.

Distribuzione e habitat

Triturus marmoratus vive nell'Europa occidentale: in Francia e nel nord della Spagna e del Portogallo. Manca in alcune zone dei Pirenei. Nella penisola iberica centrale e meridionale è sostituita dalla specie strettamente affine *Triturus pygmaeus*. Nella Francia settentrionale l'areale si sovrappone a quello di *Triturus cristatus* e si trovano ibridi naturali.

> **Areale d'origine:** Francia, Spagna e Portogallo.

HABITAT

Triturus marmoratus vive in boschi di latifoglie e misti e in paesaggi collinari ricchi di bosco, dove preferisce luoghi ombreggiati e riparati agli spazi aperti. Di giorno gli animali si nascondono sotto legno morto e in decomposizione, sassi e altri ripari ed escono a sera inoltrata; sono prevalentemente notturni. La fase terrestre è la parte più lunga dell'anno. I siti riproduttivi sono spesso stagni temporanei, fossati e pozze con vegetazione. Nella parte settentrionale dell'areale gli animali entrano in acqua da fine febbraio a fine maggio; nelle zone più calde e asciutte di Spagna e Portogallo la riproduzione cade nei mesi invernali, freschi e umidi, e non c'è un vero riposo invernale. Quando gli stagni si prosciugano in estate, gli animali restano a terra in rifugi umidi. Dopo la riproduzione gli animali si allontanano tipicamente di circa 10 m dall'acqua, ma possono arrivare fino a circa 160 m.

Cura

IL TERRARIO

Una coppia di *Triturus marmoratus* può essere tenuta in un terrario di almeno 60 × 40 × 40 cm. Tre coppie possono stare in 120 × 30 × 40 cm con circa metà terra e metà acqua. I maschi sono piuttosto litigiosi nel periodo riproduttivo, quindi è meglio tenere più femmine che maschi. Esistono tre modi di allestimento. Un paludario con metà terra e metà acqua va bene per gli animali tutto l'anno e per tutte le fasi di vita. Un terrario prevalentemente terrestre ha una grande vaschetta d'acqua o una parte acquatica nella quale gli animali possano entrare e uscire facilmente. Un acquario con una piccola isola galleggiante si usa nel periodo riproduttivo, e alcuni animali possono essere tenuti così tutto l'anno. In ogni caso il coperchio deve essere ben chiuso, perché gli animali si arrampicano e fuggono da fessure minime, ma deve essere a rete per garantire una buona ventilazione: l'umidità senza ricambio d'aria causa problemi alla pelle.

A terra è adatto un substrato di terriccio da fiori e terriccio di foglie profondo 8-10 cm, con corteccia, muschio, sughero e pezzi di legno come rifugi. Gli animali tendono a raggrupparsi, anche se i rifugi sono molti. Il substrato deve essere umido, ma mai inondato. Usa sassi grandi o sabbia, mai ghiaia di media grandezza, che può essere ingerita. Per la fase acquatica è adatto un allestimento molto piantumato con sabbia o sassi grandi.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

Triturus marmoratus è adattata a un clima fresco: 15-20 °C di giorno e 10-15 °C di notte. Mantieni, per quanto possibile, la temperatura sotto i 21 °C; per breve tempo sono tollerati fino a 25 °C, ma non per periodi prolungati. Un calo di temperatura notturno è necessario. Nella fase acquatica circa 20 °C sono ideali e gli animali sono attivi fino a 5 °C. Un soggiorno in estate diventa spesso troppo caldo, quindi colloca il terrario in una cantina o in una stanza fresca, oppure raffredda con un ventilatore.

In inverno gli animali si tengono a circa 5 °C per 2-3 mesi, mai sotto i 4 °C. Gli animali delle popolazioni più meridionali si accontentano di un inverno più mite. Il periodo di raffreddamento garantisce il miglior desiderio di accoppiamento (vedi Accoppiamento).

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità dell'aria nella parte terrestre deve essere del 70-95 %. Il substrato non deve mai asciugarsi del tutto: nebulizza leggermente con acqua declorata quando la superficie comincia a seccare. La pelle è sottile e si secca facilmente, e una vaschetta d'acqua aiuta contro la disidratazione, ma gli animali devono poter entrare e uscire con facilità. La rete nel coperchio assicura il ricambio d'aria, in modo che non si formi aria umida e stagnante.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Nella fase acquatica e nel periodo dell'accoppiamento l'acqua deve essere profonda almeno 10 cm, e il più profonda possibile nel periodo riproduttivo (almeno 25 cm). *Triturus marmoratus* vive in acque stagnanti, quindi evita una corrente forte; un filtro a spugna con flusso debole mantiene l'acqua pulita e non aspira le larve. Senza filtro si sostituisce regolarmente una parte dell'acqua. Usa acqua del rubinetto lasciata riposare oppure acqua piovana. La qualità dell'acqua non è critica, ma il cloro va evitato. Le piante nell'acqua e sopra di essa servono da sito di deposizione e da rifugio.

ILLUMINAZIONE E UVB

Triturus marmoratus non ha bisogno di una luce o di un calore particolari. La luce serve a dare un ritmo giornaliero naturale e per le piante. Un UVB debole (zona 1) è facoltativo e può aiutare il ritmo giornaliero, ma non è necessario. La durata del giorno segue la stagione: più corta in inverno, più lunga in primavera.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Triturus marmoratus mangia di notte. A terra vanno bene grilli, larve della tarma della cera, lombrichi (non i lombrichi rossi da compost), enchitrei, moscerini della frutta, larve di mosca soldato e piccoli isopodi. Dai ai grilli del mangime per pesci prima di usarli come cibo. In acqua gli animali accettano larve di zanzara congelate, dafnie, tubifex, artemia e altro cibo vivo, e alcuni accettano anche mangime pronto per salamandre. Gli adulti possono tranquillamente stare qualche giorno senza cibo, mentre le larve vanno nutrite ogni giorno.

Con una dieta varia e prede ben nutrite gli integratori non sono strettamente necessari, ma una spolverata di calcio e vitamine ogni tanto non fa male. Prima del periodo di raffreddamento gli animali devono essere ben nutriti; durante il raffreddamento di norma non mangiano.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Triturus marmoratus è tranquilla e sociale a terra: molti animali condividono volentieri lo stesso rifugio. In acqua i maschi diventano più litigiosi nel periodo riproduttivo. Gli animali non vanno manipolati più del necessario, perché la pelle è sensibile e può secernere una sostanza tossica. Per spostarli usa un retino umido o una mano umida, da lavare poi. Gli animali scappano facilmente, quindi il coperchio deve essere ben chiuso.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

In *Triturus marmoratus* il maschio si riconosce nel periodo riproduttivo dall'alta cresta, dalla cloaca molto rigonfia e dal corpo più slanciato. La femmina è un po' più grande, ha la striscia dorsale arancione e nessuna cresta. Fuori dal periodo riproduttivo il sesso è più difficile da determinare; la bassa cresta dorsale e il colore del maschio possono aiutare. Gli animali raggiungono la maturità sessuale dopo 2-4 anni in cattività e dopo 4-7 anni in natura.

ACCOPPIAMENTO

La maggior parte delle popolazioni di *Triturus marmoratus* ha bisogno di un periodo fresco ben marcato per riprodursi: circa 5 °C per 2-3 mesi in un terrario terrestre con molto muschio e legno. Gli animali ben nutriti non hanno bisogno di cibo durante il raffreddamento. Poi la temperatura viene portata a 10-15 °C e nel giro di alcuni giorni gli animali assumono la livrea nuziale. Trasferiscili in un grande acquario con una piccola isola; mettili sull'isola e vi entreranno in acqua quando saranno pronti. L'accoppiamento inizia entro alcune settimane e può durare per mesi; gli animali lasciano l'acqua solo a fine maggio o in giugno. Il maschio attira la femmina agitando la coda e con la caratteristica postura a gobba di gatto; la femmina può accoppiarsi più volte con più maschi. Gli animali delle popolazioni più meridionali si riproducono senza un particolare periodo di raffreddamento.

UOVA E LARVE

La femmina di *Triturus marmoratus* depone le uova singolarmente, nelle foglie ripiegate delle piante acquatiche. La deposizione si estende per settimane o mesi e una femmina depone in tutto circa 200-250 uova, talvolta oltre 350. Le uova non hanno pigmento. Il materiale vegetale nell'acqua è necessario come sito di deposizione. Le uova e le larve si tengono alla stessa temperatura dell'acquario di riproduzione, 10-15 °C. Circa la metà delle uova muore per cause ereditarie quando si forma la coda, quindi un basso tasso di schiusa è normale. Altri tritoni possono mangiare le uova, quindi sposta le uova o rimuovi gli adulti.

METAMORFOSI

Le uova di *Triturus marmoratus* si schiudono dopo 14-21 giorni. Le larve, lunghe 8-10 mm, sono chiare con due bande scure lungo il dorso e vivono i primi tre giorni del tuorlo. Poi sono predatori attivi in acqua libera e richiedono cibo vivo: artemia appena schiuse, giovani dafnie, ciclopi, ostracodi e altri piccoli crostacei. La crescita è rapida e la metamorfosi avviene tipicamente dopo 8-10 settimane con una buona alimentazione. Quando le branchie si riducono e le zampe sono complete, deve esserci una bassa parte terrestre umida dove i giovani possano salire.

Leggi di più: Allevamento dei girini

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I giovani appena metamorfosati sono lunghi 5-8 cm e stanno bene in un terrario umido con muschio, terriccio di foglie e corteccia. Nutrili con grilli appena nati, enchitrei e moscerini della frutta. I giovani di *Triturus marmoratus* possono anche essere allevati in acqua, se lo preferisci. Hanno bisogno della stessa frescura degli adulti e non vanno tenuti al caldo. La maturità sessuale si raggiunge dopo 2-4 anni, prima con cibo abbondante e alimentazione per tutto l'inverno.

Salute ed errori comuni

Malattie ed errori di gestione di *Triturus marmoratus*:

- Problemi della pelle, se c'è umidità senza ventilazione. Usa una rete nel coperchio.
- Disidratazione, se il substrato si secca. Nebulizza e metti una vaschetta d'acqua.
- Caldo: periodi prolungati sopra i 21-25 °C stressano gli animali. Mantieni il terrario fresco.
- Le larve che hanno ingerito aria e galleggiano con il ventre in su non riescono a mangiare. Metti la larva in una capsula Petri con così poca acqua che non possa girarsi e offri cibo in abbondanza; di solito l'aria esce di nuovo in breve tempo.
- Bsal (*Batrachochytrium salamandrivorans*) è una malattia fungina che può essere letale per gli urodeli e può essere portata da animali senza sintomi. Tieni i nuovi animali in quarantena, usa attrezzature separate e non spostare mai acqua, piante o attrezzature da un terrario all'altro senza pulirle.
- Gli animali che non vogliono mangiare o presentano ferite o gonfiori vanno portati da un veterinario esperto di anfibi.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.

La guida completa con mappa e aggiornamenti: herpy.org/it/urodeli/triturus-marmoratus